

**SELEZIONE PUBBLICA
PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI AVENTI PER OGGETTO LO SVOLGIMENTO DI CORSI
INTEGRATIVI NEI CORSI DI STUDIO**

**LA DIRETTRICE
del Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
dell'Università Ca' Foscari Venezia**

VISTO	lo Statuto dell'Università Ca' Foscari Venezia;
VISTO	il D.P.R. 11.7.1980, n. 382;
VISTO	il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 ed in particolare l'art. 7, comma 6;
VISTO	il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 ed in particolare l'art. 46; convertito in legge con la L. 06.08.2008, n. 133
VISTA	la Legge 30.12.2010 n. 240 ed in particolare l'art. 23;
VISTO	il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 726 del 27/11/2012;
VISTO	il Codice Etico e di Comportamento di questa Università emanato con D.R. n. 1116 del 5/11/2019;
VISTO	il Codice di Comportamento per la prevenzione delle molestie e il loro contrasto emanato con D.R. n. 1345 del 18/12/2024;
VISTO	il Regolamento in materia di protezione dei dati personali dell'Università Ca' Foscari Venezia emanato con D.R. n. 190 del 22/02/2021;
VISTI	i Regolamenti dei Corsi di Studio;
VISTO	il Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa nei corsi di studio emanato con D.R. n. 337 del 4 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni (d'ora in avanti Regolamento);
VISTO	il Regolamento per l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti e alle studentesse dei professori e delle professoresse e dei ricercatori e delle ricercatrici ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge n. 240/2010 emanato con D.R. n. 346 del 26/06/2012 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO	il Regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL emanato con D.R. n. 965 del 22/12/2017;
VISTO	il Decreto Interministeriale n. 313 del 21 luglio 2011;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 112 del 7 ottobre 2011;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 53 dell'8 maggio 2015;
VISTA	la programmazione didattica per l'a.a. 2025/2026 approvata nel Consiglio di Dipartimento di studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea del 11 dicembre 2024;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 25/02/2025 relativa all'Offerta Formativa di Ateneo per l'a.a. 2025/2026;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 07/03/2025 di approvazione dell'Offerta Formativa di Ateneo per l'a.a. 2025/2026;
CONSIDERATA	la necessità di ricorrere all'acquisizione di specifiche professionalità cui affidare lo svolgimento di corsi integrativi;
VERIFICATA	la copertura finanziaria per l'a.a. 2025/2026 degli incarichi di cui al presente bando.

AVVISA

**Art. 1
Oggetto del Bando**

È indetta la selezione pubblica per la copertura dei corsi integrativi per l'a.a. 2025/2026 di cui alla **tabella sottostante**.

Scadenza del bando: termine perentorio ore 12.00 ora italiana del giorno 27 novembre 2025

Corso di studio	Codice modulo	Titolo corso integrativo	Titolo insegnamento	Anno	Codice settore	Sede	Periodo	Ore	Compenso (*)
LM70- TRADUZIONE E INTERPRETAZIONE	LM7460- ES2A	ESERCITAZIONI DI TRADUZIONE SPECIALIZZATA PER IL TURISMO, ACCESSIBILITA' E INCLUSIONE INGLESE MOD. 2A	TRADUZIONE SPECIALIZZATA PER IL TURISMO, ACCESSIBILITA' E INCLUSIONE INGLESE	2	L- LIN/12	TREVISO	II SEMESTRE	30	1350

(*) Il compenso indicato nella tabella sopra riportata è stato stabilito dal Dipartimento in base a quanto previsto dal Regolamento e dalle delibere degli organi di Ateneo in materia ed è da intendersi forfettario. Pertanto, eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, nel numero degli esami effettuati dal docente non comporteranno alcuna modifica di detto compenso

L'attivazione dei singoli corsi integrativi è subordinata alla presenza di studenti frequentanti. La verifica sulla presenza di studenti viene fatta dal titolare dell'incarico dopo la seconda lezione e i risultati di tale verifica dovranno essere immediatamente comunicati dal titolare stesso al Dipartimento di studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea.

Nel caso in cui il corso non sia attivato per mancanza del numero minimo di studenti, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1353 del codice civile previa comunicazione del Dipartimento di studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea al titolare; in tale caso l'attività svolta dal titolare dell'incarico sarà remunerata con un importo a questa commisurato e che comunque non potrà essere superiore al 20% del compenso previsto dal presente bando.

Il numero minimo di studenti - ai fini della effettiva attivazione dell'attività didattica integrativa - è fissato in n. 1 studente.

I corsi integrativi messi a bando sono previsti nel II semestre dell'a.a. 2025/2026

Nel dettaglio, il calendario delle lezioni frontali è il seguente:

Il semestre: 23/02/2026 – 06/06/2026

Art. 2

Destinatari e incompatibilità

I destinatari del presente bando sono:

- personale docente e ricercatore (professori di I e di II fascia, ricercatori universitari, assistenti del ruolo ad esaurimento, professori straordinari a tempo determinato e ricercatori a tempo determinato) dell'Università Ca' Foscari Venezia (previo nulla osta delle strutture interessate, se di altro Dipartimento) o di altra Università italiana (previo **nulla osta** dell'Università di appartenenza **o dichiarazione del dirigente competente che tale nulla osta non è richiesto dai regolamenti interni**); il conferimento, a qualunque titolo, ai professori e ricercatori dell'Università di incarichi non riferibili alla struttura didattica di afferenza è subordinato all'autorizzazione di quest'ultima e alla autodichiarazione del carico didattico già attribuito dalla propria struttura.
- altri soggetti italiani e stranieri in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali; in particolare possono partecipare anche:
 - soggetti incaricati all'interno di strutture universitarie che abbiano svolto adeguata attività di ricerca debitamente documentata ivi compresi gli assegnisti di ricerca e i dottorandi che facciano eccezione al regime di incompatibilità (vedi più sotto, paragrafo "INCOMPATIBILITÀ");
 - tecnici laureati in possesso dei requisiti previsti dall'art. 50 del DPR 382/80, che abbiano svolto 3 anni di insegnamento, previo nulla osta delle strutture interessate.

INCOMPATIBILITÀ

A norma del Regolamento gli incarichi di cui al presente bando, salve le ulteriori incompatibilità di legge, non possono essere conferiti:

- a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con la Rettrice, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un Professore afferente alla struttura che attribuisce il contratto;
- ai docenti di ruolo che ricoprano uno dei mandati, cariche o uffici di cui all'art. 13 del D.P.R. 11.07.1980, n. 382, e successive modificazioni ed integrazioni;
- ai titolari delle borse di cui all'art. 1 della L. 398 del 30.11.1989 conferite dall'Università o da altri Atenei italiani;
- agli iscritti ai corsi di dottorato dell'Università o di altri Atenei ad eccezione di coloro che abbiano ultimato le proprie attività formative e di ricerca e che inoltre non ricevano più la borsa di dottorato e che quindi siano in difetto della sola discussione della tesi di dottorato. **NB** La conclusione dell'attività formativa e di ricerca dev'essere attestata dal Collegio dei docenti del corso di dottorato di iscrizione. Tale attestazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al bando.
- a studenti iscritti attivi nei corsi di studio offerti dalla struttura didattica che emette il presente bando, salvo quanto previsto per i dottorandi al punto precedente.

I requisiti per il conferimento dell'incarico devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Si ricorda che, a norma del Regolamento, nel caso in cui un soggetto incaricato riceva due valutazioni negative consecutive in sede di analisi della candidatura o sull'attività svolta, non potrà partecipare alle procedure di selezione relative all'anno accademico immediatamente successivo, per il medesimo settore disciplinare.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione delle candidature

Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva devono inviare la domanda utilizzando esclusivamente l'apposita procedura on line resa disponibile via web all'indirizzo:

<https://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/ins-dsaam-bci-25-185>

entro il termine perentorio indicato al precedente art. 1.

NOTA BENE: è necessario compilare la domanda completando tutti i campi obbligatori ed allegando tutti i file obbligatori. Solo a questo punto verrà generato un codice alfanumerico individuale, che verrà trasmesso al candidato all'indirizzo di posta elettronica inserito nella domanda. Entro il termine di scadenza sopra indicato, è consentito apportare eventuali modifiche alla domanda e sostituire i file allegati, esclusivamente rientrando nella procedura con il codice alfanumerico sopra citato.

Scaduto il termine perentorio il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda né modificarla.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione, e relativi allegati, alla selezione.

Per eventuali informazioni sulla procedura, il candidato potrà contattare il Settore Didattica del Dipartimento di studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea ai numeri 0412349517 dal martedì al giovedì dalle ore 10 alle ore 12

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda di partecipazione i documenti sotto elencati.

1. Scansione di un documento di identità in corso di validità
2. File PDF/A del *Curriculum Vitae* in formato europeo (**non firmato**) di **dimensioni inferiori a 1 MB** (modello scaricabile dalla pagina <https://www.unive.it/bandidocenzadsaam> **privo di dati personali (es. recapiti personali, codice fiscale, telefono privato e foto)**, completo dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche (la commissione si riserva la facoltà di chiedere la presentazione delle

pubblicazioni in originale) e di ogni altra notizia utile al fine di una eventuale comparazione fra più candidati

3. Scansione del medesimo *Curriculum Vitae* **stampato e sottoscritto con firma autografa in originale.**

In caso di domanda di contratto:

4. File PDF/A della *Dichiarazione per il conferimento di incarichi presso l'Università Ca' Foscari Venezia (non firmata)* di dimensioni inferiori a 1 MB (modello scaricabile dalla pagina <https://www.unive.it/bandidocenza>)
5. Scansione della medesima *Dichiarazione*, **stampata e sottoscritta con firma autografa in originale.**

NOTA BENE: Si segnala che la richiesta di fornire n. 2 copie sia del Curriculum Vitae che della Dichiarazione di cui ai precedenti punti 2, 3, 4 e 5 è coerente con i vincoli in materia di tutela della Privacy. La versione non firmata di tali documenti, in caso di assegnazione dell'incarico, dovrà infatti essere pubblicata sul sito <https://consulentipubblici.dfp.gov.it/> e sul sito di Ateneo, sezione "Amministrazione Trasparente" [<https://www.unive.it/titolari-incarichi/>] in ottemperanza all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001;

In caso di personale docente o ricercatore in servizio presso altra struttura dell'Ateneo:

6. scansione del nulla osta del proprio dipartimento o, in mancanza, copia della richiesta (NB il nulla osta dovrà essere comunque consegnato prima del conferimento dell'incarico) presentata, nonché dichiarazione del carico didattico assegnato per l'a.a. 2025/2026;

in caso di personale dell'Ateneo inquadrato come direttore generale, dirigente, tecnico-amministrativo:

7. scansione dell'autorizzazione come prevista dagli artt. 8, 10 e 11 del Regolamento di Ateneo per la Disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL o, in mancanza, copia della richiesta presentata (NB l'autorizzazione dovrà essere comunque consegnata prima del conferimento dell'incarico).

in caso di dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche:

8. **scansione del NULLA OSTA** rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza specifico per lo svolgimento dell'incarico oggetto del presente bando, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni. Si ricorda infatti che ai sensi dell'art. 7 c. 2 del Regolamento, l'Università potrà procedere alla stipula del contratto o all'affidamento dell'incarico nei confronti dei dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, solo previo rilascio da parte dell'Amministrazione di appartenenza di apposito nulla osta ai sensi della normativa vigente.
Qualora tale nulla osta non sia richiesto dai regolamenti dell'Amministrazione di appartenenza il candidato dovrà allegare una **DICHIARAZIONE IN TAL SENSO DEL DIRIGENTE COMPETENTE.**

in caso di candidati non UE

9. Scansione del titolo di soggiorno.

in caso di dottorandi che facciano eccezione al regime di incompatibilità (vedi art. 2 "Destinatari e incompatibilità")

10. Attestazione della conclusione delle attività formative e di ricerca prodotta dal Collegio dei docenti del corso di dottorato di iscrizione

Il candidato dovrà altresì indicare nella domanda i recapiti validi ad ogni effetto di legge per tutte le comunicazioni inerenti al presente bando: indirizzo di residenza o domicilio, indirizzo e-mail, numero di telefono e/o cellulare.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione universitaria non assume altresì alcuna responsabilità per il mancato o tardivo monitoraggio della posta elettronica da parte del candidato.

I dati che verranno immessi nel modulo di domanda saranno poi utilizzati per la formalizzazione dell'incarico ai candidati selezionati. Per questo motivo è necessario comunicare via e-mail eventuali variazioni al Dipartimento di studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea (didattica.dsaam@unive.it).

Art. 4

Valutazione e assegnazione

La valutazione comparativa verrà svolta da un'apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 3 comma 7 del Regolamento il cui compito sarà quello di verificare la qualificazione scientifica e professionale posseduta dai candidati. La valutazione conterrà un motivato giudizio sulla qualificazione scientifica e professionale dei candidati, in relazione al quale verrà stilata la graduatoria di merito.

Per la valutazione si farà riferimento al settore scientifico disciplinare inerente l'attività da svolgere e, in relazione alla tipologia specifica dell'incarico didattico, la Commissione, previa definizione dei criteri e parametri valutativi, terrà conto:

- dell'attività di ricerca svolta;
- delle esperienze in campo didattico e, in particolare, della valutazione inerente le eventuali attività didattiche precedentemente svolte presso l'Ateneo;
- delle pubblicazioni e di altri titoli scientifici e didattici;
- del curriculum complessivo.

La Commissione procederà nell'ordine:

- alla definizione dei criteri e dei parametri di valutazione;
- alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati;
- alla valutazione comparativa delle domande dei candidati idonei;
- all'individuazione dei candidati idonei e, tra essi, del candidato comparativamente migliore in una graduatoria a punteggio decrescente;
- alla proposta di assegnazione degli incarichi. Tale proposta sarà sottoposta per l'approvazione al Consiglio di Dipartimento di studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea nella prima seduta utile.

A parità di accertata qualificazione professionale e scientifica, nell'assegnazione verrà data precedenza ai professori e ricercatori universitari del settore scientifico disciplinare di riferimento.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della L. 240/2010, costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico, fatta salva l'appartenenza al ruolo della docenza universitaria.

In caso di ulteriore parità la preferenza sarà determinata dalla più giovane età del candidato.

Al termine della valutazione la Commissione indicherà esplicitamente il candidato vincitore, redigendo una graduatoria di merito che dovrà essere approvata, congiuntamente agli atti relativi alla procedura di selezione, dal Consiglio di Dipartimento di studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea che delibererà anche ai fini dell'attribuzione degli incarichi; tale graduatoria rimane valida fino alla fine dell'anno accademico cui fa riferimento il presente bando e che potrà essere utilizzata dal Dipartimento di studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea per sopravvenute esigenze didattiche.

Una volta terminato il primo scorrimento, la graduatoria potrà essere nuovamente utilizzata, comunque sempre entro l'anno accademico di riferimento del presente bando. La rinuncia alla proposta di lavoro da parte del candidato comporta lo scavalco dello stesso in graduatoria da parte del candidato posizionato successivamente. In questo caso il candidato che ha rinunciato manterrà il posizionamento in graduatoria al fine di poter essere richiamato in caso di successivi scorrimenti della graduatoria medesima.

A seguito della delibera del Consiglio di Dipartimento di studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea che approva la graduatoria di merito e il conferimento degli incarichi verrà data ai vincitori comunicazione scritta dell'affidamento dell'incarico a mezzo posta elettronica, a cui i candidati dovranno rispondere comunicando la loro accettazione o la rinuncia all'incarico entro il termine indicato.

La graduatoria e i conferimenti saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo <http://www.unive.it/bandidocenzadsaam> entro 30 giorni dall'approvazione della stessa da parte del Consiglio di Dipartimento di studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea. La suddetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Nel perseguimento del pubblico interesse l'Università si riserva di non procedere all'affidamento degli incarichi o alla loro chiusura anticipata, qualora dovesse verificare la disponibilità di Collaboratori Esperti Linguistici dell'Ateneo a svolgere le attività di cui al presente bando all'interno del proprio carico istituzionale.

Il conferimento degli incarichi è inoltre condizionato all'effettiva attivazione delle attività messe a bando, anche in relazione a sopravvenute ragioni di razionalizzazione e ottimizzazione dell'offerta formativa in base alle quali l'Ateneo potrà procedere - ove occorra - anche alla disattivazione di tali attività.

Per maggiori informazioni relative alla procedura di valutazione e al conferimento degli incarichi è possibile rivolgersi al Settore Didattica del Dipartimento di studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea (rif Paola Held - tel 0412349517 e-mail: didattica.dsaam@unive.it).

Art. 5

Modalità di conferimento

In base all'art. 4 del Regolamento, l'incarico di insegnamento sarà conferito ai dipendenti universitari mediante delibera del Consiglio della struttura che ha emanato il bando e per contratto di diritto privato di lavoro autonomo (Allegato 1) a tutti gli altri soggetti esterni al sistema universitario.

Il conferimento, a titolo oneroso, al personale docente e ricercatore dell'Università Ca' Foscari è possibile solo qualora sia stato rispettato quanto previsto in tema di assolvimento dei compiti didattici obbligatori dal Regolamento per l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti e alle studentesse dei professori e delle professoresse e dei ricercatori e delle ricercatrici ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge n. 240/2010 emanato con D.R. n. 346 del 26/06/2012 e successive modifiche e integrazioni. Pertanto la liquidazione dei compensi è soggetta alle verifiche di cui sopra.

In ogni caso, l'affidamento di incarichi a Ricercatori a tempo indeterminato dell'Università verrà retribuito secondo i parametri definiti ai sensi dell'art. 4 del Regolamento solo per le ore eccedenti le 350, in caso di Ricercatori a tempo pieno, o le 200, in caso di Ricercatori a tempo definito, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento per l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti e alle studentesse dei professori e delle professoresse e dei ricercatori e delle ricercatrici ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge n. 240/2010 emanato con D.R. n. 346 del 26/06/2012.

Considerata la tipologia dell'incarico e l'impegno ad essa correlato, gli eventuali contratti di diritto privato stipulati per l'attribuzione dell'incarico saranno di collaborazione coordinata e continuativa con la sola esclusione dei titolari di partita I.V.A.

I contratti possono essere stipulati con dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche, purché gli stessi abbiano fatto pervenire al Dipartimento di studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea il **NULLA OSTA** allo svolgimento dell'incarico previsto dal presente bando oppure la **DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE COMPETENTE** che attesti che per l'ente di appartenenza del candidato tale nulla osta non è richiesto (vedi precedente art. 3 punto 8).

Sono fatte salve le disposizioni di legge che regolano il conferimento di incarichi retribuiti a dipendenti pubblici in regime di tempo pieno.

In base all'art. 9 del Regolamento, la durata dell'incarico conferito è al massimo di un anno accademico ed è rinnovabile annualmente per un periodo massimo complessivo di cinque anni, previo accertamento della copertura finanziaria e valutazione positiva dell'attività svolta, ove ne persistano le esigenze didattiche.

Al momento della stipula del contratto potrà essere richiesta al docente la sottoscrizione tramite firma autografa su documento cartaceo oppure la sottoscrizione tramite firma digitale su documento elettronico.

I candidati vincitori sono quindi invitati a verificare di essere già in possesso del dispositivo necessario per la firma digitale conforme agli standard AGID-Agenzia per l'Italia Digitale (<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/prestatori-di-servizi-fiduciari-attivi-in-italia>) e, in caso contrario, a dotarsene di conseguenza in tempo utile.

I titolari dei contratti si impegnano a non svolgere, per la durata del contratto, attività che comportino un conflitto di interessi, anche potenziale, con l'attività svolta o che, comunque, possano arrecare pregiudizio all'Ateneo.

In tema di risoluzione del rapporto, si applica quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento, dal presente bando, dalla normativa vigente e dalle norme contrattuali.

Per i candidati cittadini NON-UE:

Soggiornanti in Italia:

la stipula dei contratti di insegnamento è subordinata al possesso di carta di soggiorno/permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di permesso di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa in Italia per l'intero periodo di vigenza dell'incarico di insegnamento. Di tale documento si dovrà fornire copia all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al bando, per le opportune verifiche e adempimenti di legge.

Non soggiornanti in Italia:

Il candidato vincitore dovrà produrre successivamente alla stipula del contratto e prima dell'inizio dei corsi, la documentazione che attesti l'effettivo rilascio del permesso di soggiorno a cittadino straniero secondo la procedura di regolare ingresso in Italia per motivi di lavoro. In caso contrario il contratto verrà automaticamente risolto dall'Ateneo che potrà procedere alla designazione di un altro candidato idoneo nel rispetto della graduatoria stilata dalla Commissione ed approvata dal Dipartimento di studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea.

Art. 6

Obblighi dei titolari d'incarico

Il titolare dell'incarico dovrà assicurare lo svolgimento di tutte le attività connesse all'attivazione del corso integrativo e le attività comunque rientranti nella programmazione didattica del Dipartimento di studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea secondo il calendario che sarà elaborato dall'Ateneo.

In particolare dovrà garantire:

- le ore di corso previste in base alle specifiche desumibili dalla programmazione didattica per l'anno

accademico 2025/2026 (si veda l'elenco dei corsi integrativi banditi di cui all'art. 1 del presente bando);

- il ricevimento degli studenti: almeno due ore la settimana durante lo svolgimento dei corsi e nella eventuale settimana di recupero, più almeno due ore prima di ciascun appello d'esame;
- La partecipazione, qualora venga richiesta dalla struttura didattica, alle Commissioni di esami di profitto la cui distribuzione nell'a.a. è disponibile sul sito web di ateneo al seguente link <https://www.unive.it/calendario>.

Viene richiesto sin d'ora ai vincitori di accettare le modalità organizzative dei corsi integrativi relative a sedi, periodi e orari di svolgimento e gestione del registro delle lezioni, così come stabilite dall'Ateneo. I corsi integrativi si svolgono in presenza su sei giorni alla settimana, salvo diverse necessità didattiche dei Corsi di Studio stessi. L'eventuale programma del corso è definito dal titolare dell'incarico, in accordo con il Collegio didattico del Corso di Studio, e pubblicato dal titolare dell'incarico medesimo nell'area web dedicata (Syllabus insegnamenti - <https://www.unive.it/pag/11437>), entro 15 giorni dalla stipula del contratto.

Il titolare dell'incarico dovrà altresì pubblicare i materiali didattici relativi al corso integrativo – videolezioni, dispense e link di approfondimento, eventuali quiz di autovalutazione, ecc.– sulla piattaforma e-learning di Ateneo <https://moodle.unive.it/> ed utilizzare, ove richiesto dall'Ateneo, le risorse tecnologiche per lo svolgimento dei corsi.

Il titolare dell'incarico potrà seguire tesi di laurea e partecipare alle commissioni di laurea per almeno 12 mesi dopo la scadenza del contratto.

Il compenso verrà corrisposto dopo la scadenza del contratto e dopo la verifica del regolare svolgimento delle attività e dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali previsti per il titolare dell'incarico.

Sulla base di indicazioni e richieste da parte della struttura didattica competente, i titolari di incarico sono tenuti a dar seguito a eventuali modifiche relative agli aspetti organizzativi del corso integrativo loro conferito (v. art. 1).

Il titolare dell'incarico è tenuto al rispetto degli obblighi previsti per i docenti di ruolo dai Regolamenti di Ateneo, ove applicabili, e al rispetto del Codice Etico e di Comportamento e del Codice di Comportamento per la prevenzione delle molestie e il loro contrasto dell'Università Ca' Foscari Venezia ed è altresì tenuto a comunicare, con un preavviso di almeno 30 giorni, l'eventuale volontà di recedere anticipatamente dall'incarico per giusta causa.

Il titolare dell'incarico si impegna a inserire sulla propria pagina web messa a disposizione dall'Ateneo, insieme alle altre informazioni didattiche (es. il programma del corso), il proprio *curriculum vitae in formato europeo* secondo le indicazioni e modalità che verranno fornite dal Settore Didattica del Dipartimento di studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea.

Il titolare dell'incarico conferito mediante contratto, si impegna altresì a far pervenire al Settore Didattica del Dipartimento di studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea il contratto, debitamente firmato in ogni sua parte, almeno 15 giorni prima della data di decorrenza nello stesso indicata. Eventuali modifiche a tale tempistica dovranno essere espressamente concordate con il Settore Didattica del Dipartimento di studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea.

Il compenso lordo degli incarichi, con le specifiche di cui all'elenco dei corsi integrativi banditi riportato all'art. 1, è stabilito sulla base del Regolamento e delle delibere degli organi di Ateneo in materia.

Art. 7

Trattamento dei dati personali

L'Università Ca' Foscari Venezia (Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia, PEC protocollo@pec.unive.it), titolare del trattamento, tratterà i dati personali forniti dai candidati, o altrimenti acquisiti dall'Ateneo, unicamente per l'espletamento della procedura di selezione, in conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile (Regolamento UE 2016/679 e 196/2003). Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli. Per maggiori informazioni si rinvia all'informativa disponibile e scaricabile dalla

pagina <https://www.unive.it/informativacandidatiselezione>. In ogni caso, per informazioni e dubbi, è possibile contattare il Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo dpo@unive.it.
I corsi tenuti dai titolari degli incarichi potranno essere videoregistrati e poi messi a disposizione degli studenti on-line nei termini stabiliti dall'Ateneo.

Art. 8
Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme dei Regolamenti dell'Università e le disposizioni di legge di carattere generale, per quanto applicabili.
L'uso del genere maschile per indicare i soggetti destinatari del presente bando è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo ad esigenze di semplicità del testo.

Allegato 1: facsimile di contratto

La Direttrice del Dipartimento di Studi
sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
prof.ssa Laura De Giorgi

VISTO: La Responsabile del procedimento amministrativo
dott.ssa Francesca Bernardi

ALLEGATO 1

TRA

l'Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea, d'ora in avanti denominata "Università", con sede in Venezia, Dorsoduro 3246, codice fiscale 80007720271, rappresentata in base al D.R. nr. 1079 del 28/09/2023, dalla prof.ssa Laura De Giorgi in qualità di Direttrice del Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea domiciliata per la carica presso la sede del Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea in San Sebastiano Dorsoduro 1686, 30123 Venezia

E

Il/la dott./ssa XXX nato/a a XXXX il XXX residente a XXX (XXX) via XXX n. XXXX CAP XXX codice fiscale XXX nel seguito denominato/a "DOCENTE",

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e, in particolare, l'art. 23;
- le norme del Codice Civile applicabili e, in particolare, le disposizioni di cui al Libro IV, Titoli I e II, ed al Libro V, Titolo III;
- il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa emanato ai sensi dell'art. 23, della Legge n. 240/2010 con D.R. n. 337 del 4 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni (di seguito "Regolamento");
- il Regolamento didattico di Ateneo;
- il Codice Etico e di Comportamento dell'UNIVERSITÀ emanato con D.R. 1116 del 5/11/2019;
- il Codice di Comportamento per la prevenzione delle molestie e il loro contrasto emanato con D.R. n. 1345 del 18/12/2024;
- Regolamento in materia di protezione dei dati personali dell'Università Ca' Foscari Venezia emanato con D.R. n. 190 del 22/02/2021;
- il bando di selezione prot. n. XXX del XXX per lo svolgimento di corsi integrativi a titolo retribuito per l'anno accademico 2025/2026 emanato dal Dipartimento di XXXXXXXX[o altra struttura] che fa parte integrante e sostanziale del presente contratto ancorché non materialmente allegato;
- l'esito del bando di cui alla premessa che precede, pubblicato all'albo del Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea medesimo e sul sito web dell'Università, in virtù del quale il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea ha comunicato l'assegnazione al Docente del corso sotto specificato (approvazione della graduatoria ed affidamento dell'incarico da parte del Consiglio di Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea nella seduta del XXXX);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Individuazione delle parti e valore delle premesse

L'individuazione delle parti e le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto del contratto

1. Tra l'UNIVERSITÀ e il DOCENTE viene stipulato il presente contratto per lo svolgimento di corsi integrativi a titolo retribuito per l'anno accademico 2025/2026.
2. Ai fini di quanto previsto dall'art. 2, comma 26, della legge 335/1995, e dall'art. 34 della legge 342/2000, la suddetta prestazione si configura come collaborazione coordinata e continuativa, non dà luogo a trattamento previdenziale ed assistenziale, se non per gli effetti previsti dal citato art. 2 della Legge 335/1995 e successive modifiche e integrazioni, e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università.
3. È in ogni caso condizione sospensiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, la sospensione cautelare - ad opera dell'Autorità Giudiziaria - della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.
4. È in ogni caso condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.

Art. 3 – Dichiarazioni e obblighi del Docente

1. Il DOCENTE, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 c. 1 lett c) della legge 240/2010, dichiara di non avere un grado di parentela o affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università o un Professore afferente alla struttura che attribuisce il presente contratto.
2. Il DOCENTE è a conoscenza che sul sito internet di Ateneo vengono pubblicati, senza l'indicazione dei nominativi dei Docenti, i risultati dei questionari di valutazione della didattica (insegnamenti e Corsi di Studio) da parte degli studenti. Il DOCENTE autorizza l'eventuale videoregistrazione e messa a disposizione on-line delle lezioni nei termini stabiliti dall'Ateneo.
3. Il DOCENTE si impegna a prestare in favore dell'UNIVERSITÀ la propria opera intellettuale quale professore a contratto per l'attivazione del corso integrativo di "XXXXX" del Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea secondo quanto indicato nel bando emanato, per l'anno accademico 2025/2026, dal Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea medesimo e citato nelle premesse.
4. Il DOCENTE, nello svolgimento del presente incarico, dovrà usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione e dall'interesse dell'Università.
5. Il DOCENTE, secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea è tenuto a svolgere XXX ore di lezione in presenza e le altre attività didattiche e di servizio agli studenti connesse al corso stesso, incluse le ore dedicate al ricevimento degli studenti, come deliberate dal Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea.
6. Il DOCENTE si impegna ad osservare l'orario delle lezioni definito dalla struttura didattica competente e si impegna, inoltre, a tenere un registro aggiornato delle lezioni, che ha valore di autocertificazione, che andrà compilato e consegnato per la validazione secondo le modalità previste dall'UNIVERSITÀ.
7. Il DOCENTE è tenuto a svolgere le attività indicate all'art. 8 del Regolamento, secondo il calendario che sarà elaborato dalla struttura didattica competente e a curare la verbalizzazione degli esiti delle prove nei tempi e con le procedure stabilite dall'UNIVERSITÀ.
8. Il DOCENTE è tenuto a inserire, entro 15 giorni dalla stipula del presente contratto, l'eventuale programma del corso integrativo (concordato con il Collegio didattico del Corso di Studio), la bibliografia e le altre informazioni richieste (Syllabus) nell'area web dedicata del sito dell'UNIVERSITÀ, secondo le modalità da essa previste.
9. Il DOCENTE si impegna a rendere disponibile sulla propria pagina web messa a disposizione dall'Ateneo, insieme alle altre informazioni didattiche, il proprio curriculum vitae in formato europeo

secondo le indicazioni e modalità che verranno fornite dal Settore Didattica del Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea.

10. Il DOCENTE si impegna a pubblicare gli eventuali materiali didattici relativi al corso integrativo – videolezioni, dispense e link di approfondimento, eventuali quiz di autovalutazione ecc.– sulla piattaforma e-learning di Ateneo <https://moodle.unive.it/> concordandone le modalità con la Segreteria didattica di Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea ed utilizzare, ove richiesto dall'Ateneo, le risorse tecnologiche per lo svolgimento delle lezioni.
11. Il DOCENTE garantisce il proprio tutorato e supporto agli studenti nei confronti dei quali abbia assunto l'incarico di Relatore, nonché la presenza alla discussione della tesi, almeno per i 12 mesi successivi alla conclusione del contratto.
12. Il DOCENTE è tenuto a fissare un orario di ricevimento, che potrà essere svolto in presenza o tramite modalità on line d'intesa con il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea, almeno due ore la settimana durante lo svolgimento dell'attività didattica, e ad utilizzare la casella di posta elettronica fornita dall'Ateneo per lo scambio di informazioni e il supporto nei confronti degli studenti e dell'Amministrazione.
13. Le attività devono essere svolte personalmente dal DOCENTE, il quale non potrà avvalersi di sostituti; fermo restando quanto previsto al successivo articolo 4, è facoltà dello stesso, in caso di impossibilità temporanea, eseguire la prestazione dovuta in tempi diversi, fatto salvo quanto stabilito nel precedente comma 5, e purché tali tempi siano preventivamente concordati con le competenti autorità accademiche; diversamente, il compenso sarà proporzionalmente ridotto.
14. Il DOCENTE si impegna a mantenere la segretezza e la confidenzialità su dati e informazioni di cui entrerà in possesso per lo svolgimento del presente incarico.
15. Il DOCENTE è responsabile della buona conservazione e funzionalità dei beni e strumenti a lui affidati dall'UNIVERSITA' per permettere l'espletamento delle attività previste dal presente contratto, con obbligo di risarcimento per eventuali danni agli stessi a lui imputabili.
16. Il DOCENTE, ai sensi dell'art. 53 c. 14 del Decreto Legislativo 165/2001, dichiara che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'incarico oggetto del presente atto e con l'Ateneo. Come disposto dall'art. 7 del Regolamento, il DOCENTE si impegna, inoltre, a non svolgere, per la durata del contratto, attività che comportino conflitto di interessi, anche potenziale, con la specifica attività didattica svolta o che comunque possano arrecare pregiudizio all'UNIVERSITA'.
17. Il DOCENTE può fare uso della qualifica di “professore a contratto dell'Università Ca' Foscari Venezia”, con la specifica della denominazione del corso d'insegnamento, soltanto nel periodo di vigenza del presente contratto. Ogni abuso sarà perseguito dall'UNIVERSITÀ a norma di legge.

Art. 4 – Durata

1. La durata del presente contratto decorre dal XX/XX/XXXX e termina il XX/XX/XXXX.
2. Il DOCENTE si impegna a far pervenire all'UNIVERSITÀ il presente contratto, debitamente firmato in ogni sua parte, almeno 15 giorni prima della data di decorrenza indicata.
3. Il rapporto potrà essere sospeso per maternità, paternità, adozione o affidamento ai sensi delle norme vigenti.
4. In ogni caso il rapporto resta sospeso qualora lo impongano le disposizioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro e alla valutazione dei rischi relativi alla sede di svolgimento dell'attività prevista dal presente contratto.
5. Nei casi previsti dai commi che precedono la sospensione del rapporto non produce effetti sulla naturale scadenza del contratto che non è prorogabile salva diversa decisione della struttura didattica competente.
6. La malattia o l'infortunio del DOCENTE comportano la sospensione del rapporto per il periodo in

cui la prestazione diventa inesigibile senza che il contratto possa essere prorogato alla scadenza né possa essere posticipato il periodo sopraindicato per lo svolgimento delle lezioni, salva diversa decisione della struttura didattica competente.

7. Qualora la sospensione per malattia o infortunio si protragga per un periodo complessivamente superiore ad un sesto della durata prevista per il presente contratto, l'UNIVERSITÀ potrà recedere senza preavviso alcuno.
8. In ogni caso tutte le ipotesi di sospensione della prestazione da parte del DOCENTE previste nel presente articolo comportano la sospensione del pagamento del compenso da parte dell'UNIVERSITÀ e la conseguente rideterminazione dell'importo da corrispondere in relazione alla percentuale dell'attività svolta e all'utilità dell'Amministrazione che risulti dal rapporto della struttura didattica competente.

Art. 5– Copertura assicurativa e Compenso

1. Il DOCENTE è coperto da assicurazione INAIL contro gli infortuni con costo ripartito tra le parti a norma di legge. Il compenso lordo percipiente sotto indicato è comprensivo del premio assicurativo INAIL a carico del DOCENTE.
2. Il compenso lordo percipiente che verrà corrisposto per la prestazione oggetto del presente contratto ammonta a €.XXXX,00= (.....00 euro) come stabilito dal Dipartimento[o altra struttura] e sarà corrisposto in un'unica soluzione dopo la scadenza del contratto e previa verifica, da parte del Dipartimento[o altra struttura], del regolare svolgimento delle attività previste e dell'adempimento degli obblighi contrattuali del DOCENTE.
Il compenso sopra specificato è da intendersi forfettario. Pertanto eventuali variazioni in aumento o in diminuzione nel numero degli esami effettuati dal docente non comporteranno alcuna modifica di detto compenso
3. Nel caso in cui il corso non sia attivato per mancanza del numero minimo di studenti o per mutate esigenze didattiche, l'attività eventualmente svolta dal docente sarà remunerata con un importo a questa commisurato e che comunque non potrà essere superiore al 20% del compenso previsto dal comma precedente.
4. Sul compenso lordo percipiente verrà applicato il regime fiscale e previdenziale a norma di legge.
5. L'UNIVERSITÀ provvede, limitatamente alla durata dell'incarico specificata all'art. 4, a garantire, nei limiti contrattuali di polizza, la copertura assicurativa di RCT con spesa a carico del proprio bilancio

Art. 6 - Risoluzione del contratto

1. È prevista la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, nei seguenti casi:
 - a) ingiustificato mancato o ritardato inizio dell'attività;
 - b) ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a tre giorni. Possono essere giustificati soltanto i ritardi o le interruzioni dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati e tempestivamente comunicati al Dipartimento[o altra struttura];
 - c) violazione del regime delle incompatibilità stabilite dalla normativa generale e d'Ateneo vigente e, in particolare, dal Regolamento;
 - d) violazione dei principi e delle norme di comportamento previsti nei Codici dell'UNIVERSITÀ;
2. È inoltre prevista la risoluzione automatica del contratto, ai sensi dell'articolo 1353 del codice civile, nel caso non venga raggiunto il numero minimo di studenti previsto per l'attività didattica, verificato secondo le modalità indicate all'art. 1 del Bando citato in premessa; in tal caso l'attività svolta dal

Docente sarà remunerata con un importo a questa commisurato e che comunque non potrà essere superiore al 20% del compenso come indicato al precedente art 5 – “Copertura Assicurativa e compenso”.

3. Nei casi di gravi inadempienze o di violazione degli obblighi previsti dal presente contratto all'art. 3 da parte del DOCENTE il presente contratto può essere risolto dall'UNIVERSITÀ, su richiesta circostanziata della struttura didattica competente, previa diffida ad adempiere entro il termine di 15 giorni, da comunicare per iscritto al DOCENTE.
4. L'Università - su richiesta circostanziata della struttura didattica competente - può recedere dal presente contratto previa comunicazione scritta da inviare al DOCENTE con un preavviso di almeno 8 giorni corrispondendo solo la parte di compenso, calcolata in relazione alla percentuale dell'attività svolta e all'utilità dell'Amministrazione, che risulti dalla relazione della struttura didattica competente, senza che ciò produca a favore del DOCENTE alcun diritto di risarcimento di danni.
5. Il DOCENTE può recedere dal presente contratto per giusta causa, dandone comunicazione scritta all'Università con un preavviso di almeno 30 giorni.
6. In caso di inadempimento anche se determinato da motivi di forza maggiore si applicano le disposizioni contenute nel libro IV, titolo II, capo XIV del Codice Civile.

Art. 7 - Proprietà intellettuale

In materia di proprietà intellettuale e di brevetti si applica la normativa vigente.

Art. 8 - Codice Etico e di Comportamento e Codice di Comportamento per la prevenzione delle molestie e il loro contrasto

1. Il DOCENTE, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di prendere visione e acquisire copia del Codice Etico e di Comportamento dell'UNIVERSITÀ nonché del Codice di Comportamento per la prevenzione delle molestie e il loro contrasto resi disponibili in formato elettronico sul sito web www.unive.it dell'UNIVERSITÀ.
2. Il DOCENTE si impegna inoltre a conformare la propria condotta, nell'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente contratto, ai principi generali contenuti nei Codici sopra citati.

Art. 9 - Comunicazioni tra le parti e tutela dei dati personali

1. Qualsiasi comunicazione relativa al presente contratto dovrà essere effettuata per iscritto e si intenderà efficacemente eseguita al ricevimento della stessa, se effettuata per PEC ovvero lettera raccomandata A.R., purché indirizzata come segue:
a) se all'Università: Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea, sede di San Sebastiano Dorsoduro 1686 30123 Venezia o PEC protocollo@pec.unive.it in persona della Direttrice del Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea medesimo
b) se AL DOCENTE: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e/o via PEC all'indirizzo: xxxxxxxx ovvero presso il diverso indirizzo che ciascuna parte contraente potrà comunicare all'altra in conformità alle precedenti disposizioni, restando inteso che presso gli indirizzi sopra indicati le parti contraenti eleggono il proprio domicilio ad ogni fine relativo al presente contratto.
2. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”), del D. Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. nonché dell'ulteriore normativa vigente, l'UNIVERSITÀ informa il DOCENTE che il conferimento dei

dati personali richiesti dal presente contratto è necessario per consentire l'instaurazione e lo svolgimento del rapporto di lavoro. Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati nonché agli ulteriori principi previsti dall'art. 5 del Regolamento. Il DOCENTE, in qualità di interessato, può, nei casi previsti dal GDPR, esercitare i seguenti diritti: diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare i propri dati personali, diritto alla cancellazione dei propri dati, diritto alla portabilità, nonché il diritto alla limitazione e opposizione al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta di esercizio dei diritti può essere presentata all'UNIVERSITÀ, in qualità di titolare del trattamento, o al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) all'indirizzo dpo@unive.it ovvero inviando una comunicazione al seguente recapito: Università Ca' Foscari Venezia - Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro 3246, 30123 Venezia. Per ulteriori informazioni in relazione al trattamento dei dati personali da parte dell'UNIVERSITÀ si rimanda all'informativa completa disponibile alla pagina: <https://www.unive.it/pag/40200/>.

Art. 10 – Nomina ad Autorizzato al Trattamento dei dati personali e a Referente Interno-Responsabile Scientifico

1. Il DOCENTE si impegna a prendere visione e a rispettare quanto disposto dal Regolamento in materia di protezione dei dati personali dell'Università Ca' Foscari Venezia e relativi Allegati nonché dal D. R. n. 1596 del 14/12/2021 di designazione ad Autorizzato al Trattamento dei dati personali e si impegna altresì a rispettare le istruzioni nello stesso impartite.
2. Laddove il DOCENTE prenda parte o collabori ad attività di ricerca si impegna, inoltre, al rispetto delle "Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica pubblicate ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 - 19 dicembre 2018 del Garante per la protezione dei dati personali".
3. Qualora il DOCENTE rivesta la qualifica di Responsabile Scientifico (a titolo esemplificativo e non esaustivo, assuma il ruolo di coordinatore di attività di ricerca, referente scientifico di un progetto di ricerca finanziato, tutor di assegnisti di ricerca, relatore di tesi di laurea o di dottorato, ecc.) accetta altresì la designazione a Referente Interno-Responsabile Scientifico ai sensi del D. R. n. 1595 del 14/12/2021 e si impegna a rispettare le istruzioni nello stesso impartite.
4. Il Regolamento in materia di protezione dei dati personali dell'Università Ca' Foscari Venezia, il D. R. n. 1596 del 14/12/2021 e il D. R. n. 1595 del 14/12/2021 sono consultabili alla pagina: <https://www.unive.it/pag/44354/>.

Art. 11 - Oneri fiscali

1. Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 25 dell'Allegato B) del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.
2. Il presente contratto viene redatto in carta semplice/[oppure: viene redatto e firmato digitalmente] ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10 della Tariffa, parte seconda del D.P.R. 26/04/1986, n. 131, a cura e spese della parte richiedente.

Art. 12 – Risoluzione delle controversie

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente contratto.
2. Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello di Venezia.

Art. 13 - Norme finali e di rinvio

1. Per quanto non espressamente disposto il presente contratto viene regolato dall'art. 2230 e seguenti del Codice Civile e dal Regolamento di cui il DOCENTE dichiara di aver preso visione.
2. Le comunicazioni di legge relative al presente contratto sono effettuate dall'UNIVERSITÀ.
3. L'UNIVERSITA' garantisce parità di trattamento tra uomini e donne. L'uso del genere maschile nel presente atto è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo ad esigenze di semplicità del testo.

Università Ca' Foscari Venezia
Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa
Mediterranea

Il Docente
dott.

La Direttrice
Prof.ssa Laura De Giorgi

Luogo e data _____

Luogo e data _____

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di aver preso visione e di approvare specificamente gli articoli 1 (Individuazione delle parti e valore delle premesse), 2 (Oggetto del contratto), Art. 3 (Dichiarazioni e obblighi del Docente), Art. 5 (Copertura assicurativa e Compenso), Art. 6 (Risoluzione del contratto), Art. 8 (Codice Etico e di Comportamento e Codice di Comportamento per la prevenzione delle molestie e il loro contrasto), Art. 9 (Comunicazioni tra le parti e tutela dei dati personali), Art.10 (nomina ad Autorizzato al Trattamento dei dati personali e a Referente Interno-Responsabile Scientifico) Art. 12 (Risoluzione delle controversie) e Art. 13 (Norme finali e di rinvio) del presente contratto.

Università Ca' Foscari Venezia
Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa
Mediterranea

Il Docente
dott.

La Direttrice
Prof.ssa Laura De Giorgi

Luogo e data _____

Luogo e data _____

Visto Responsabile del procedimento:
dott.ssa Francesca Bernardi
Segretaria del Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea

COMMI DA SOSTITUIRE IN CASO DI CONTRATTO CON POSSESSORE DI PARTITA IVA

Art. 2 - Oggetto del contratto – comma 2

2. Il rapporto di lavoro che si instaura con il presente contratto è di lavoro autonomo e non dà luogo a trattamento previdenziale e a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università.

Art. 5– Copertura assicurativa e Compenso - Copertura assicurativa e Compenso - commi 1 - 3

1. Il titolare del contratto dichiara di essere titolare di partita I.V.A. Al momento della liquidazione del corrispettivo dovrà emettere regolare fattura.
2. Il compenso lordo percipiente che verrà corrisposto per la prestazione oggetto del presente contratto ammonta a €.XXXX,00= (.....00 euro) più I.V.A come stabilito dal Dipartimento[o altra struttura] e sarà corrisposto in un'unica soluzione dopo la scadenza del contratto e previa verifica, da parte del Dipartimento[o altra struttura], del regolare svolgimento delle attività previste e dell'adempimento degli obblighi contrattuali del DOCENTE.
3. Il compenso sopra specificato è da intendersi forfettario. Pertanto eventuali variazioni in aumento o in diminuzione nel numero degli esami effettuati dal docente non comporteranno alcuna modifica di detto compenso.